



*Prefettura - Ufficio Territoriale  
del Governo di Macerata*

*Comune di Mogliano (MC)*

PROTOCOLLO D'INTESA  
CONTROLLO DEL VICINATO

*Sottoscritto tra la Prefettura di Macerata  
e il Comune di Mogliano (MC)*

Palazzo del Governo  
Macerata-----2020



*Prefettura - Ufficio Territoriale  
del Governo di Macerata*

*Comune di Mogliano (MC)*

PREMESSO CHE:

obiettivo comune delle parti è il miglioramento dei livelli di sicurezza anche percepita, attraverso la definizione di linee comuni di azione riguardanti la prevenzione dei reati – da realizzarsi anche tramite forme crescenti di sinergia tra Forze dell'Ordine e Polizia Locale – e finalizzato alla realizzazione di iniziative condivise nell'ambito di un sistema integrato di sicurezza;

la complessità dei problemi di governo del territorio rende auspicabile da parte di tutti i soggetti pubblici, nel rispetto delle proprie competenze, un'azione coordinata e convergente tale da porsi non solo come risposta alle istanze emergenti, ma ancor più come strumento di rafforzamento dei diritti e degli interessi della collettività locale;

a tal fine, è necessario pervenire all'impostazione di un sistema integrato di sicurezza urbana quale nuovo modello gestionale in grado di affiancare ai necessari interventi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica da parte delle Forze dell'Ordine, anche iniziative di prevenzione e controllo del territorio da parte dei cittadini, ispirate ad un modello di collaborazione tra questi ultimi e le istituzioni preposte alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

è fondamentale migliorare effettivamente la situazione della sicurezza pubblica aumentando gli strumenti di controllo del territorio delle Forze di Polizia anche al fine di favorire una maggiore tempestività di intervento;



*Prefettura - Ufficio Territoriale  
del Governo di Macerata*

*Comune di Mogliano (MC)*

appare necessario prevenire e contenere la commissione dei reati e dei fenomeni criminali più gravi o che ingenerano maggiore insicurezza tra la popolazione anche attraverso il rafforzamento del controllo del territorio;

è emersa l'esigenza di migliorare la percezione della sicurezza pubblica da parte dei cittadini mediante una concretizzazione di attività di collaborazione e partecipazione;

PRESO ATTO:

del parere favorevole rinnovato dalle Forze di Polizia nella riunione di Coordinamento in data 26/11/2019 riguardo alla promozione sul territorio della provincia di Macerata di un modello collaborativo denominato "Controllo del Vicinato" sulla base di una *best practice*, mutuata dai Paesi Anglosassoni e sviluppatasi anche in Italia;

dei dati statistici dei reati predatori rilevati sul territorio della provincia di Macerata nel 2016 nel 2017 e nel 2018;

della richiesta di sicurezza e partecipazione proveniente dai cittadini del Comune di Mogliano (MC), di avviare la promozione del progetto di "Controllo del Vicinato" nello stesso Comune mediante la collaborazione con le Forze di Polizia;

dell'adesione del Comune di Mogliano (MC), al Progetto di sicurezza partecipata denominato "Controllo del Vicinato", già attuato da altri Comuni della Provincia di Macerata;

che tale progetto non comporta oneri finanziari a carico



*Prefettura - Ufficio Territoriale  
del Governo di Macerata*

*Comune di Mogliano (MC)*

dell'Amministrazione dell'Interno e che, pertanto, non si rende necessario l'adempimento degli obblighi amministrativo-contabili previsti dall'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 496, nonché dalla direttiva ministeriale n.11001/123 del 7 ottobre 2008;

VISTI:

- l'art. 117, comma 2, lettera h), della Costituzione, ai sensi del quale, al fine di assicurare uniformità su tutto il territorio nazionale dei livelli essenziali di prestazioni concernenti i diritti civili e sociali fondamentali, compete allo Stato la potestà legislativa esclusiva in materia di ordine pubblico e sicurezza;
- la legge 1 aprile 1981 n. 121, recante "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza", e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 marzo 1986, n. 65, "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- l'art. 54 comma 1, lett. c), del D. Lgs., 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 24 maggio 2012, concernente la delega ai Prefetti, preposti alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo aventi sede nei capoluoghi di provincia, a stipulare convenzioni con Enti locali, appartenenti al territorio di competenza, finalizzate alla realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza



*Prefettura - Ufficio Territoriale  
del Governo di Macerata*

*Comune di Mogliano (MC)*

dei cittadini che prevedano la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria degli Enti locali;

- la Direttiva del Ministro dell'Interno del 30 aprile 2015 recante "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";
- il Decreto Legge 20 febbraio 2017, nr. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" convertito con la Legge 18 aprile 2017 nr. 48;
- la Direttiva del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2017 sui Comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia;
- le "Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata" adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- la Direttiva 11001/123/111(3) del Gabinetto del Ministro – Uff. Il Ord. Sic. Pub., in data 7 agosto 2018, recante "Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana di cui all'art. 5, del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48" approvate con Accordo sancito in sede di Conferenza Stato – Città ed autonomie locali il 26 luglio 2018.

Acquisito il parere del Gabinetto del Ministro dell'Interno.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE



*Prefettura - Ufficio Territoriale  
del Governo di Macerata*

*Comune di Mogliano (MC)*

Con il presente "Protocollo", riferito alla istituzione del "Controllo di Vicinato" per l'intero territorio del Comune aderente come di seguito esplicitato, le parti intendono:

- fornire un ulteriore contributo all'attività di prevenzione generale e di controllo del territorio, istituzionalmente svolta dalle Forze di Polizia;
- implementare le tradizionali linee di intervento a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, mediante la valorizzazione di forme di controllo sociale del territorio comunale in relazione alla specificità dei contesti e tenuto anche conto delle esigenze ivi presenti;
- incrementare i livelli di consapevolezza dei cittadini circa le problematiche del territorio;
- promuovere una sicurezza partecipata attraverso formule e modalità di reciproca attenzione e vicinato solidale;
- favorire la coesione sociale e solidale.

A TAL FINE LE PARTI CONVENGONO DI ADOTTARE IL SEGUENTE MODELLO ORGANIZZATIVO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLE FORZE DI POLIZIA IN BASE AL QUALE:

- a) i cittadini facenti parte dei "Gruppi di Controllo di Vicinato" potranno svolgere un'attività di mera osservazione riguardo a fatti e circostanze che accadano nella propria zona di residenza (ad esempio, passaggi ritenuti sospetti di macchine o di persone, allarmi, rumori);



*Prefettura - Ufficio Territoriale  
del Governo di Macerata*

*Comune di Mogliano (MC)*

- b) i cittadini facenti parte dei “Gruppi di Controllo di Vicinato” si limiteranno a trasmettere ai “coordinatori” – che saranno individuati dal Comune secondo le modalità di seguito indicate – le informazioni di interesse, astenendosi in ogni caso dall’assumere comportamenti incauti e imprudenti, che potrebbero determinare situazioni di pericolo per se medesimi o altri;
- c) per segnalazioni concernenti situazioni di emergenza o di pericolo tali da richiedere l’intervento immediato delle Forze di Polizia, i cittadini facenti parte dei “Gruppi di Controllo di Vicinato” così come i “coordinatori” faranno invece ricorso agli ordinari numeri telefonici di emergenza, anche tramite le applicazioni digitali, eventualmente loro fornite dal Comune;
- d) è severamente vietata qualsiasi iniziativa personale, ovvero qualunque forma, individuale o collettiva, di pattugliamento del territorio;
- e) è fatto divieto per i cittadini di utilizzare uniformi, emblemi, simboli e altri segni distintivi o denominazioni, riconducibili, anche indirettamente, ai Corpi di polizia, statali e locali, alle Forze Armate, o altri Corpi dello Stato;
- f) i coordinatori dei “Gruppi di controllo del vicinato” non dovranno essere espressione di partiti o movimenti politici, né di organizzazioni sindacali o di categoria, né essere ad alcun titolo riconducibili a questi.

PER REALIZZARE QUANTO SOPRA CONCORDATO LA PREFETTURA DI



*Prefettura - Ufficio Territoriale  
del Governo di Macerata*

*Comune di Mogliano (MC)*

MACERATA - U.T.G. SI IMPEGNA A:

- a) supportare il progetto, attraverso il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, coinvolgendo le Forze di Polizia;
- b) assicurare che i "coordinatori" siano adeguatamente formati dalle Forze di Polizia nel corso di periodici incontri dalle medesime tenuti, inerenti le tematiche dei limiti e delle modalità di svolgimento del progetto;
- c) convocare apposite riunioni di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, al fine di monitorare periodicamente lo stato di attuazione del progetto e valutare l'attuazione di eventuali modifiche.

PER REALIZZARE QUANTO SOPRA CONCORDATO, IL COMUNE DI MOGLIANO (MC) SI IMPEGNA A:

- a) promuovere e pubblicizzare il Progetto "Controllo di Vicinato";
- b) predisporre e installare appositi cartelli nelle strade cittadine interessate alla sperimentazione, che dovranno essere conformi alle disposizioni del Codice della Strada;
- c) far partecipare al progetto la Polizia Municipale;
- d) individuare, tra i cittadini della zona interessata, uno o più "coordinatori" dei "Gruppi di Controllo di Vicinato";
- e) vigilare sull'effettuazione di un'attenta opera di sorveglianza del territorio da parte dei cittadini per segnalare eventuali attività sospette alle Forze di Polizia direttamente o tramite un coordinatore;



*Prefettura - Ufficio Territoriale  
del Governo di Macerata*

*Comune di Mogliano (MC)*

- f) sensibilizzare i cittadini delle aree interessate alla sperimentazione del progetto "Controllo di Vicinato" e agevolare la libera costituzione dei "Gruppi di controllo del vicinato" affinché:
- 1) incrementino il flusso delle informazioni verso le Forze di Polizia;
  - 2) favoriscano la costituzione di una "rete";
- g) vigilare sulla rigorosa osservanza della corretta esecuzione del progetto "Controllo di Vicinato" da parte dei cittadini, affinché, in particolare, essi:
- 1) limitino il proprio intervento a una attività di mera osservazione;
  - 2) si astengano da incaute iniziative personali o comportamenti imprudenti, che potrebbero determinare situazioni di pericolo per se medesimi o altri;
  - 3) non sconfinino in eventuali, possibili forme di pattugliamento attivo, individuale o collettivo, del territorio.

PER REALIZZARE QUANTO SOPRA CONCORDATO, LE FORZE DI POLIZIA SI IMPEGNANO A:

- a) essere disponibili ad incontri con la popolazione per fornire informazioni su quali sono i delitti più frequenti sul territorio, quali le normali modalità con cui vengono eseguiti e dare suggerimenti su come proteggersi dagli stessi;



*Prefettura - Ufficio Territoriale  
del Governo di Macerata*

*Comune di Mogliano (MC)*

- b) creare un rapporto costante e diretto con i “coordinatori”, ai quali dare le informazioni ritenute necessarie e dai quali apprendere ogni notizia su eventuali attività sospette;
- c) calibrare la propria presenza sul territorio anche alla luce delle segnalazioni provenienti dai cittadini.

La Polizia di Stato, l’Arma dei Carabinieri e la Polizia Municipale identificheranno inoltre uno o più responsabili del progetto che, mediante procedure che verranno stabilite in sede di Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica , fungeranno da referenti per i coordinatori dei residenti nominati dai Comuni e che si scambieranno tra loro ogni informazione ritenuta utile interessando, nel caso, la Guardia di Finanza, in considerazione del suo ruolo di concorso alla tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica per le materie inerenti al comparto economico-finanziario o intervenendo in caso di necessità, in base al Piano di Controllo Coordinato del territorio”.

Le generalità dei coordinatori nominati dai Comuni dovranno essere trasmesse al Prefetto, al fine di consentire alla predetta Autorità la verifica della compatibilità dei nominativi segnalati.

## DURATA

La durata del Protocollo è concordemente stabilita in un anno a



*Prefettura - Ufficio Territoriale  
del Governo di Macerata*

*Comune di Mogliano (MC)*

decorrere dalla data di sottoscrizione del medesimo, tacitamente rinnovato alla scadenza, salvo disdetta di una delle Parti.

**In allegato si fornisce, ad ogni buon fine, un vademecum operativo.**

Macerata,

Il Prefetto di Macerata  
*Iolanda Rolli*

-----

Il Sindaco di Mogliano (MC)  
*Dott.ssa Cesetti Cecilia*

-----

